

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n. 1 del 29.12.2020

Oggetto: Nomina del Responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 per i lavori di "Revamping e ristrutturazione dell'impianto di selezione rifiuti (imballaggi) sito nel Comune di Casal Velino (SA) località Vallo Scalo" - CUP: G74H20000870002.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 26 maggio 2016, n. 14 e ss. mm. e ii. ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*"), disciplina tutti gli aspetti in materia di gestione dei rifiuti e delinea l'assetto delle competenze della Regione, dei Comuni e degli ATO;
- l'art. 23 della richiamata L.R. 14/2016 istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;
- l'art. 25 della L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- il Presidente dell'EdA con Decreto n. 3 del 12/09/2019, in seguito ad espletamento di procedura di selezione comparativa, ha conferito ex art.110 co.1 del D.Lgs 267/2000 all'ing. Annapaola Fortunato l'incarico di Dirigente dell'Area Tecnica dell'EdA Salerno per un periodo di anni tre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, sottoscritto in data 14.2.2020;

CONSIDERATO CHE:

- L'Ente d'Ambito di Salerno con delibera di Consiglio d'Ambito n. 12 del 6.8.2020, ha disposto il subentro della società EcoAmbiente Salerno S.p.A., interamente partecipata dall'Ente, nella gestione dell'impianto pubblico sito nel Comune di Casal Velino, in Località Mortella, Frazione Vallo Scalo, e il conseguente affidamento "*in house*" dell'*"Impianto di selezione del rifiuto (imballaggi)"*;
- con Deliberazione n.14 del 06/08/2020 il Consiglio d'Ambito ha, altresì, approvato la Relazione Preliminare di Piano in cui è prevista la dotazione impiantistica a servizio dell'ATO Salerno, tra cui l'impianto di selezione sito nel Comune di Casal Velino, per il quale è in programma un intervento di revamping e ristrutturazione;
- La Regione Campania con nota prot. N. 372058 del 05/08/2020 ha comunicato la Programmazione di finanziamenti per la realizzazione di "*centri di stoccaggio e trattamento frazioni secche differenziate dei rifiuti solidi urbani a servizio dei Comuni*" attraverso gli Enti d'Ambito, in attuazione della DGR n. 737 del 13/11/2018 e DGR n. 397 del 28/07/2020, a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- allo stato attuale l'impianto di Casal Velino non è più in funzione e un intervento di revamping dello stesso assume un importante ruolo strategico nell'ambito della gestione del ciclo integrato dei rifiuti

dell'ATO Salerno, consentendo l'implementazione della dotazione impiantistica a servizio del territorio di riferimento, che risulta assolutamente carente proprio relativamente al trattamento dei rifiuti da imballaggi;

- a tal fine, l'EdA, quale soggetto beneficiario del finanziamento *de quo*, intende destinare i fondi di cui alla DGR n. 397 del 28/07/2020 all'intervento di revamping presso l'impianto strategico di selezione sito nel Comune di Casal Velino, inserito nel fabbisogno impiantistico dell'ATO Salerno, con il supporto tecnico-operativo della società *in house* EcoAmbiente Salerno S.p.A.;

RICHIAMATI:

- l'art. 31 del D.Lgs 50/2016 che prescrive che per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano un responsabile unico del procedimento (RUP);
- il medesimo articolo che stabilisce che per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, nominano, nel primo atto relativo a ogni singolo intervento, un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. In proposito, per i lavori, si ritiene di specificare che il RUP deve essere nominato prima del progetto di fattibilità tecnica ed economica e, nel caso di lavori non assoggettati a programmazione, contestualmente alla decisione di realizzare gli stessi. Per i servizi e le forniture, invece, il RUP deve essere nominato contestualmente alla decisione di acquisire i servizi e le forniture;
- la determina n. 1096 del 26.10.2016 dell'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici avente ad oggetto: Delibera n.1096 del 26.10.2016 Linee guida n.3, di attuazione del D.Lgs 18.04.2016 n.50, recanti "*Nomina ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*" e quanto in essa contenuto successivamente integrata ed aggiornata con la delibera dell'ANAC n. 1007 del 11.10.2017;

EVIDENZIATO CHE:

- il RUP deve essere nominato tra dipendenti di ruolo addetti alla medesima unità organizzativa cui è preposto il soggetto apicale che lo nomina, che siano dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. Per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

VISTO:

- l'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i. che attribuisce al dirigente o al responsabile dell'unità organizzativa che gestisce l'intervento, la competenza ad assegnare, a sé o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente al singolo procedimento nel combinato disposto con quanto prescritto dall'Autorità di Vigilanza oltre che dal Codice dei contratti;

ATTESA:

- la necessità di provvedere ad individuare il R.U.P. relativo ai lavori di "*Revamping e ristrutturazione dell'impianto di selezione rifiuti (imballaggi) sito nel Comune di Casal Velino (SA) località Vallo Scalo*";

PRECISATO CHE:

- l'ing. Emilia Barba, funzionaria dell'Area Tecnica dell'Ente d'Ambito di Salerno, è in possesso di adeguata e specifica competenza ed esperienza nel settore, come richiesto dall'art.4 - Requisiti di professionalità del RUP per appalti e concessioni di lavori – e linee guida n. 3 di attuazione del D. Lgs 18.04.2016 n.50;

DATO ATTO:

- che l'onere economico connesso all'espletamento dei compiti sopra elencati, come stabilito dall'art. 113 comma 2 del D. Lgs n.50/2016, sarà compreso tra le somme a disposizione in progetto, per cui in questa fase nessun onere è da porre a carico del bilancio dell'Ente;

RITENUTA:

- la propria competenza in ordine all'argomento indicato in oggetto;

VISTI E RICHIAMATI:

la L. 241/1990;

il D.Lgs. 267/2000;

il D.Lgs. 50/2016;

lo Statuto dell'EdA;

il vigente Regolamento sull'Ordinamento delle Aree e dei Servizi, approvato con Deliberazione di Consiglio d'Ambito n.18 del 25.07.2019;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in narrativa e che qui devono intendersi integralmente riportate:

- 1) **di nominare**, quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'ing. Emilia Barba, funzionaria dell'Area Tecnica dell'EDA, relativamente ai lavori di *"Revamping e ristrutturazione dell'impianto di selezione rifiuti (imballaggi) sito nel Comune di Casal Velino (SA) località Vallo Scalo"*;
- 2) **di stabilire** che il RUP dovrà curare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore;
- 3) **di stabilire** che la liquidazione delle competenze avverrà nei tempi e nei modi previsti dalla normativa di settore;
- 4) **di dare atto** che per l'impegno di spesa, derivante dal presente provvedimento, nella misura stabilita dall'art.113 del D. Lgs. n.50/2016 sarà compreso tra le somme a disposizione del progetto, per cui nessun onere è da porre a carico del bilancio dell'Ente;
- 5) **di trasmettere** la presente determinazione all'ing. Emilia Barba;
- 6) **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio, nonché nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente.

Il Dirigente

ing. Annapaola Fortunato